

Repubblica Italiana
Regione SicilianaUfficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana
IL DIRIGENTE DELL'AREA AA.GG.

VISTO lo statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge ed il regolamento di contabilità generale di Stato;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 2 marzo 1948, n.142 relativo a "Attribuzioni dell'Avvocatura dello Stato nei riguardi della Regione siciliana" ed in particolare l'art.1;

VISTO il decreto legge 4 luglio 2006, n.223 convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n.248 che detta, tra l'altro, disposizioni nel settore dei servizi professionali;

VISTA la legge 31 dicembre 2012, n.247 e successive modifiche ed integrazioni recante "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense";

VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia 10 marzo 2014, n.55;

VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n.10 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 – Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali-ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche e integrazioni e la L.r 7 maggio 2015, n.9;

VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12, e successive modifiche ed integrazioni" come modificato dal D.P.Reg. 14 giugno 2016, n.12;

VISTO il D.P.Reg. n. 714 del 16 febbraio 2018, con cui all'avv. Gianluigi Amico è stato conferito l'incarico di Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione, con decorrenza dal 15 febbraio 2018, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.65 del 13 febbraio 2018;

VISTO il D.A.G. n.51 dell'1 luglio 2016 di approvazione del contratto individuale di lavoro con il quale la dott.ssa Alessandra Russo, Dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, è stata preposta quale responsabile dell'Area Affari Generali dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana a decorrere dall'1/7/2016 e fino al 31/12/2020;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

VISTO il decreto 3 aprile 2013, n. 55 Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

VISTA la legge n. 190 del 23 dicembre 2014, articolo 1, comma 629, lettera B, (legge di stabilità) che prevede la scissione dei pagamenti ai fini dell'Iva;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n.3, ed, in particolare, l'art. 11 "applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio".

VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 – Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, “Codice dei contratti pubblici” così come modificato dal D.Lgs.19 aprile 2017 n.56;

VISTA la circolare n. 86313 del 4 maggio 2016 recante disposizioni applicative del citato D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016;

VISTA la legge regionale n.8 del 17 maggio 2016 “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia del personale. Disposizioni varie” e in particolare l'art.24 “ Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n.8, “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n.9 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018-2020”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale 11 maggio 2018, n.195, “Bilancio di previsione della Regione siciliana 2018/2010. Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale 28 aprile 2018 n. 184 “Questione di legittimità costituzionale delle disposizioni in materia di elezione diretta del Presidente del Libero Consorzio comunale e del Consiglio del Libero Consorzio comunale nonché del Sindaco metropolitano e del Consiglio metropolitano. Affidamento incarico ad un professionista esterno del libero foro per la difesa dell'Amministrazione regionale” che rimette allo scrivente Ufficio gli “...adempimenti consequenziali volti ad impegnare la spesa...”

VISTO il D.D. n. 1054/2018 del 12 giugno 2018 con cui il Dipartimento regionale del bilancio introduce la variazione di bilancio sul Cap. 100348 “Spese per liti, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (Spese Obbligatorie)” richiesta con nota prot. 10428 del 17 maggio 2018;

VISTO il preventivo di spesa del 7 maggio 2018 presentato dall'Avv. Felice Giuffrè di Catania di €9.205,74, di cui €7.754,65 in favore dell'Avv. Giuffrè quale compenso per l'incarico al netto della concordata riduzione del 30% ed € 1.451,09 quale ritenuta d'acconto;

VISTA la nota prot. n. 10768 del 22 maggio 2018 relativa alla conformità del citato preventivo ai parametri minimi, come previsto nella citata delibera della Giunta regionale n. 184/2018;

VISTO il disciplinare di incarico professionale sottoscritto in data 4 giugno 2018 fra il Presidente della Regione e l'Avv. Felice Giuffrè di Catania avente per oggetto la rappresentanza e difesa in giudizio della regione siciliana nel ricorso 85/2017 promosso dal Presidente del consiglio per la questione di legittimità costituzionale degli artt. 1, 2, 3, 4,e 6 Cost. e correlato art. 5 della L.r. 11 agosto 2017, n.17;

RITENUTO, pertanto di dovere impegnare sul Cap.100348 “Spese per liti, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (Spese Obbligatorie)”, del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario in corso la somma pari a €9.205,74, di cui €7.754,65 in favore dell'Avv. Giuffrè ed € 1.451,09 quale ritenuta d'acconto

D E C R E T A

Art.1 - Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è impegnata sul Cap. 100348 “Spese per liti, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (Spese Obbligatorie)”, del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario in corso la somma pari a € 9.205,74, per la rappresentanza e difesa in giudizio della regione siciliana nel ricorso 85/2017 promosso dal Presidente del consiglio per la questione di legittimità costituzionale degli artt. 1, 2, 3, 4,e 6 Cost. e correlato art. 5 della L.r. 11 agosto 2017, n.1, di cui € 7.754,65 in favore dell'Avv. Giuffrè ed € 1.451,09 quale ritenuta d'acconto. Cod. SIOPE: U.1.10.05.04.001

Art.2 - Alla liquidazione si provvederà con atto successivo, a seguito di presentazione di regolare fattura.

Art.3 - Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'art. 68, comma 2, della L.r. 12 agosto 2014, n.21, come modificato dall'art.98, comma 6, della l.r.7 maggio 2015, n.9 e trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione Siciliana per la registrazione.

Il Dirigente dell'Area AA.GG.
A. Russo